



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Introduzione

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui dal 2017 e per tutti gli Enti al bilancio di previsione deve essere allegata la presente nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati anche gli effetti della legge di bilancio 2018, n.205/2017, la quale prevede per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate in **modo prudenziale** tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, laddove presenti, e le simulazioni effettuate sul portale del federalismo fiscale, ove disponibili, e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Imposta Municipale Propria (IMU)

Per la quantificazione del gettito IMU è stato necessario formulare ipotesi sulla riduzione del gettito dovuto alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2018. La riduzione è stata ipotizzata con particolare riguardo alla esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D.Lgs.99/2004 ed alla riduzione al 50% per gli alloggi (escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9) concessi in comodato d'uso a parenti di primo grado condizionata dalla presenza dei requisiti previsti dal novellato art.13 D.L.201/2011 e ss.mm.ii..

Il gettito così calcolato è stato depurato della quota che il Ministero ha stimato di trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2017 (Fonte: Prospetto di calcolo del FSC anno 2017 pubblicato su Finanza locale – Ministero dell'Interno). Pertanto sono state previste in bilancio le seguenti somme:

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Gettito previsto nel triennio | 1.970.000,00 | 2.060.000,00 | 2.060.000,00 |

Le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2017.

Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)

Per la quantificazione del gettito TASI si è tenuto conto delle nuove disposizioni contenute nella legge n. 205/2017 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso.

Poiché il Comune di Pontinia prevede come esclusivamente l'aliquota TASI per abitazione principale avendo azzerato tutte le altre tipologie, la previsione del gettito è legato esclusivamente alle abitazioni principali non di lusso (A/1, A/8 e A/9) non oggetto di esclusione da parte della legge di stabilità, per le quali le aliquote sono rimaste invariate.

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Gettito previsto nel triennio | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |

Sia per la Tasi che per l'IMU nel fondo di solidarietà comunale sono state previste quote di ristoro che parzialmente compensano i minori introiti dovuti alle novità normative.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per la Tassa sui Rifiuti, unica componente IUC non coinvolta nella sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedevano aumenti dei tributi, la previsione del gettito è avvenuta sulla base delle previsioni dei costi inerenti il ciclo dei rifiuti secondo il PEF (piano economico-finanziario).

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Gettito previsto nel triennio | 2.022.257,00 | 2.022.257,00 | 2.022.257,00 |

Le tariffe sono determinate secondo PEF in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsto dalla L.147/2013.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per il calcolo del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF si è tenuto conto del sistema di calcolo delineato dalla Commissione Arconet .

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Gettito previsto nel triennio | 795.000,00 | 880.000,00 | 880.000,00 |

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Per le previsioni della TOSAP (permanente) si è tenuto conto del ruolo già emesso sulle posizioni dei contribuenti risultanti dalla banca dati dell'Ente. Per la TOSAP temporanea si è tenuto conto del trend storico.

Il gettito totale è riportato nel prospetto che segue:

| Gettito previsto nel triennio | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| TOSAP - tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (temporanea) | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| TOSAP - passi carrabili (permanente) | 96.756,00 | 96.756,00 | 96.756,00 |
| TOSAP - mercato settimanale (permanente) | 87.896,00 | 87.896,00 | 87.896,00 |
| Totale | 214.652,00 | 214.652,00 | 214.652,00 |

Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e diritti pubbliche affissioni

Le previsioni per l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono state fornite dal concessionario a cui è affidata l'attività di riscossione e di accertamento degli stessi, la società Abaco SpA.

| Gettito previsto nel triennio | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------------------|------|-----------|-----------|
| | | 48.000,00 | 48.000,00 |

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

L'Ente si è avvalso di tale facoltà ed in fase di previsione sono state applicate le seguenti percentuali:

| 2018 | 2019 | 2020 |
|------|------|------|
| 75% | 85% | 95% |

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato utilizzato il metodo A- media semplice.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2018-2020.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa pari allo 0,2% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n.267/2000.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 4.198.248,79 di cui € 829.106,34 disponibile, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Non ricorre la fattispecie

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI E STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CHE COMPRENDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Per tali interventi si rinvia alla deliberazione di approvazione del "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2019-2020 ED ELENCO ANNUALE - D.M. 11.11.2011" e ai dati di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

TRA.SCO. Pontinia Srl

Sul sito internet <http://trascopontinia.it> e sul sito dell'Ente è possibile consultare i bilanci consuntivi della società.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

| SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|--------------------------------|
| TRA.SCO. Pontinia Srl http://trascopontinia.it | 100% |

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- Dal 2017 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli del Patto di stabilità Interno previsti e disciplinati fino all'anno 2016.
Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018) è dimostrato da apposito prospetto allegato allo schema di bilancio.
- Non viene allegato al bilancio il prospetto relativo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali in quanto l'Ente non ha beneficiato degli stessi.